



REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI TAVAGNACCO

VARIANTE URBANISTICA n° 21

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO DELLA VARIANTE	3
3. AMBITI INTERESSATI DALLA VARIANTE	4
4. LA VARIANTE URBANISTICA.....	5
4.1. Strumento urbanistico vigente	5
4.2. Variazioni previste	6
4.3. Individuazione aree da assoggettare a variazione	7
4.4. Estratto zonizzazione variata PRGC	7
5. ASSOGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.....	8
6. ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE DEL FVG	8

1. PREMESSA

Il comune di Tavagnacco è dotato di Piano Regolatore Generale da ultimo modificato giusta variante n. 15 adottata con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 25.07.2019 resa esecutiva mediante pubblicazione sul BUR n. 33 del 14.08.2019.

La Variante n. 21 al P.R.G.C. di Tavagnacco, finalizzata a inserire nella pianificazione territoriale comunale la localizzazione del collegamento ciclopedonale "In@natura" nella Valle del Cormor con la pista ciclabile di Plaino., si configura come "variante di livello comunale" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63-sexies comma 1 della L.R. 5/2007 in quanto rientrante nelle fattispecie di cui allo stesso comma 1, lettere c) e f), corrispondendo a "l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre per servizi pubblici o di pubblica utilità" e nel dettaglio per l'inserimento di percorsi ciclopedonali e per l'adeguamento di aree di viabilità.

2. OGGETTO DELLA VARIANTE

La presente variante origina dall'esigenza di inserire nella pianificazione territoriale comunale la localizzazione del collegamento ciclopedonale "In@natura" nella Valle del Cormor con la pista ciclabile di Plaino.

L'impostazione generale, gli obiettivi e le strategie del Piano Regolatore Generale comunale restano sostanzialmente invariati.

La modifica di piano qui introdotta riguarda aree sottoposte al vincolo di cui all'art. 142 comma 1 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. e pertanto, richiamato l'art. 57 quater della L.R. n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i. contestualmente si procede per l'adeguamento dello strumento urbanistico relativo alla porzione del territorio interessato dalla presente variante

In vista della futura realizzazione del citato collegamento si rende quindi necessaria – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 – l'adozione di una variante urbanistica atta a consentire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle zone interessate.

Le modifiche previste si configurano nella variazione di circa mq 195 attualmente classificati come "zona ARIA (Area di rilevante interesse ambientale n. 15)", superficie che verrà variata in **viabilità pubblica**.

Si evidenzia come le vigenti Norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. all'art. 12, lett. D) consentano in tale area la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili.

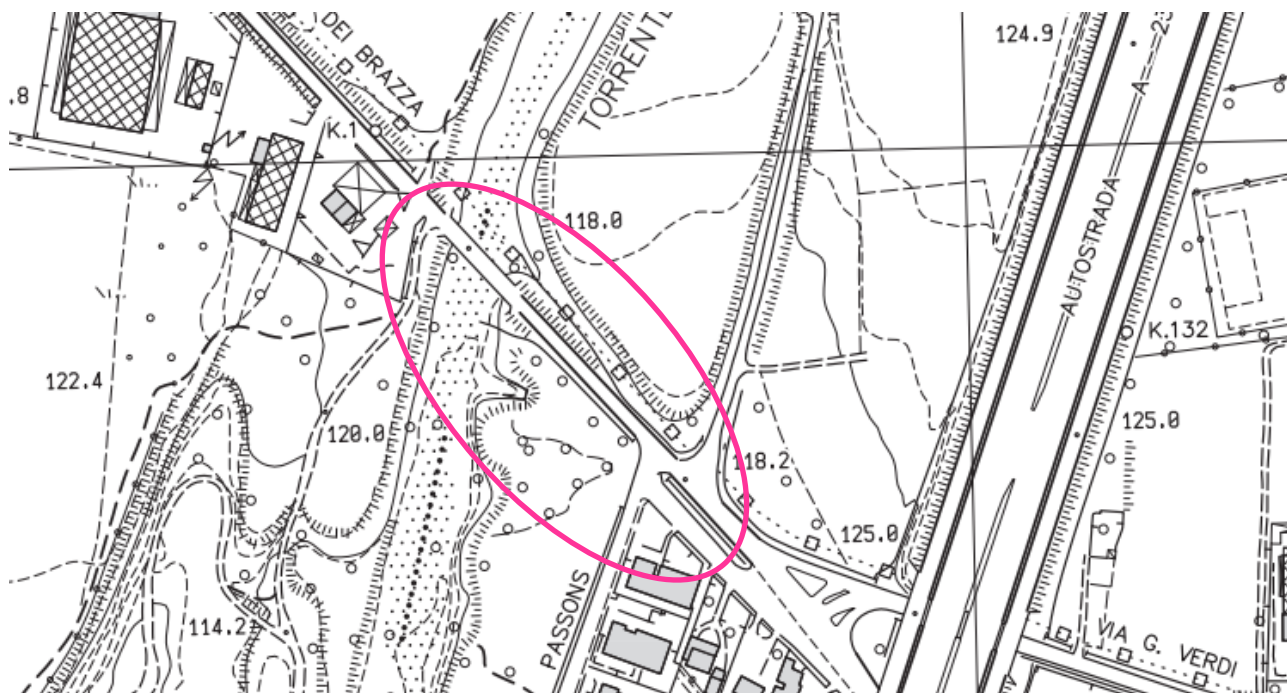


Figura 1: Estratto CTRN con Individuazione zone di intervento



Figura 2:: Individuazione zone di intervento

3. AMBITI INTERESSATI DALLA VARIANTE

L'ambito interessato dalla presente variante consiste in una fascia di lunghezza circa 78 m e larghezza di 2.5 m a nord della S.R. UD 59, in continuità al tracciato previsto in comune di in comune di Tavagnacco e parte in comune di Pagnacco. La zona circostante ha destinazione agricola ed è caratterizzata da campi coltivati, in particolare la nuova pista ciclopedonale interessa un'area ora occupata in gran parte da boscaglia e rovi ed in parte da alberi ad alto fusto.

4. LA VARIANTE URBANISTICA

4.1. Strumento urbanistico vigente

Lo strumento urbanistico attualmente in vigore è la Variante n.15 Adottata con delibera di C.C. n.25 del 16.05.2019; approvata con delibera di C.C. n. 36 del 25.07.2019; B.U.R. n. 33 del 14.08.2019.

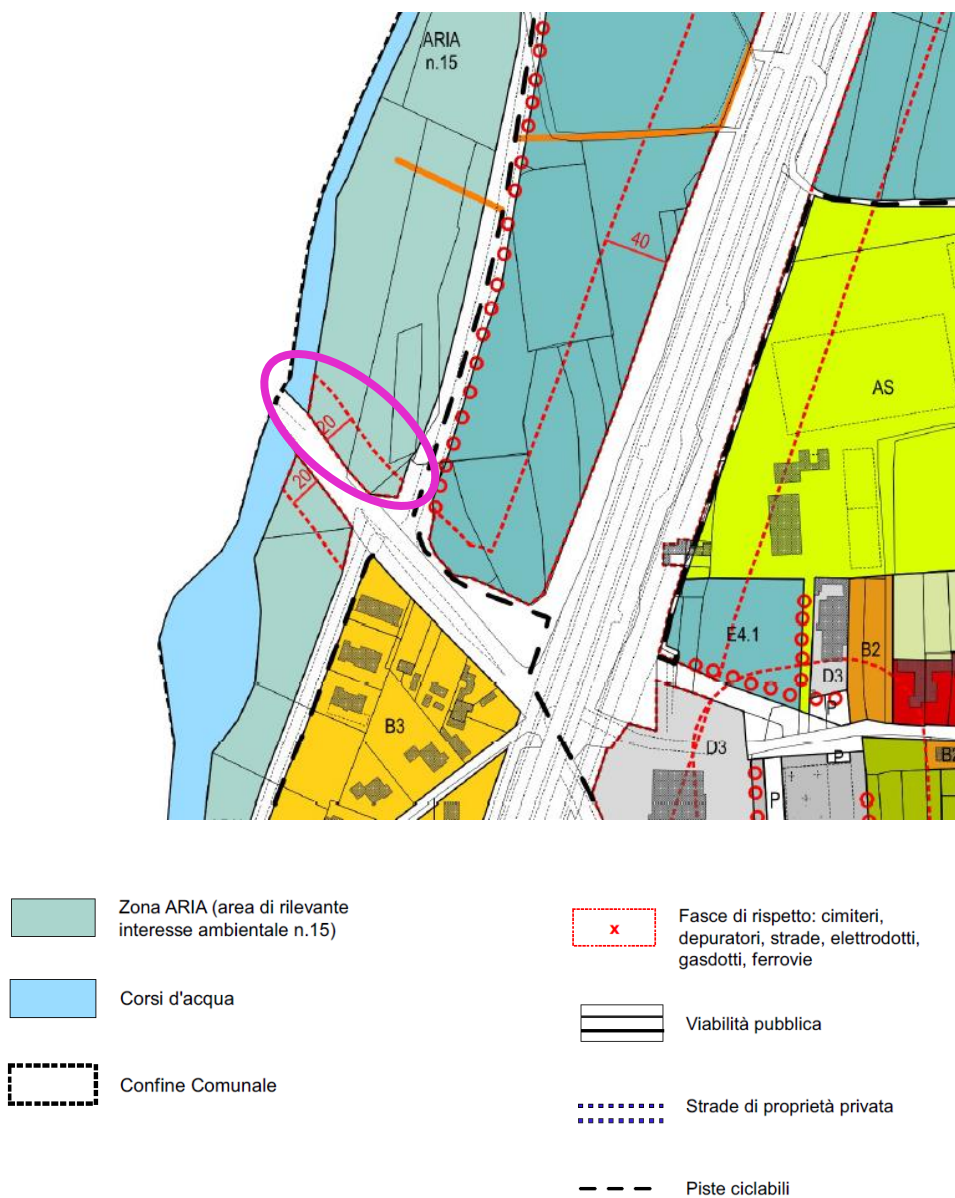


Figura 3 – Estratto cartografia di azzonamento vigente P.R.G.C. comune di Tavagnacco

4.2. Variazioni previste

La presente variante ha la finalità di introdurre la localizzazione della pista ciclopedonale in una zona attualmente classificata come zona ARIA n. 15 del Cormor per il collegamento della pista ciclabile esistente con il percorso "In@natura" nella Valle del Cormor mediante attraversamento di "corsi d'acqua a cielo libero" con una passerella.

L'area oggetto di modifica è stata valutata sulla base dei seguenti criteri:

1. Verifica del precedente uso del suolo: la localizzazione di progetto prevede l'inserimento di un percorso ciclopedonale in area precedentemente classificata ARIA n. 15 del Cormor e pertanto conforme alle Norme di attuazione del P.R.G.C. di cui nel seguito si riporta estratto:

ART. 12. Zona ARIA (Area di Rilevante Interesse Ambientale n. 15

(Omissis)

D - PROCEDURE DI ATTUAZIONE ED INTERVENTI AMMESSI

(Omissis)

Opere e attrezzature ammesse:

(Omissis)

b) Opere per la fruizione dell'ambiente: ^[17]~~[18]~~

- *percorsi pedonali e ciclabili, punti di sosta (come indicati in zonizzazione con apposita simbologia), luoghi panoramici.*

2. Prossimità: l'area interessata dalla variante costituisce inserimento del percorso ciclopedonale nella ARIA n. 15, rimanendo inalterata ogni altra previsione urbanistica.

Per quanto sopra si ritiene che la variante qui proposta riguardi modifiche locali di limitate porzioni della zona ARIA n. 15 rimanendo inalterata ogni altra previsione urbanistica.

L'inserimento del percorso ciclopedonale è coerente con gli "Obiettivi e strategie di Piano" del vigente P.R.G.C..

Le modifiche apportate dalla variante riducono la quantità complessiva delle ARIA n. 15 – attualmente pari a 250 ettari circa – per una superficie approssimata di 195 mq.

4.3. Individuazione aree da assoggettare a variazione

(Rappresentazioni fuori scala; per le rappresentazioni in scala v. tav. GEN-03).



4.4. Estratto zonizzazione variata PRGC



5. ASSOGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Sulla scorta delle considerazioni riportate nell'allegato elaborato "Verifica di assogettabilità a V.A.S.", si ritiene che che la Variante n. 21 al PRGC del Comune di Tavagnacco **non produca impatti significativi sull'ambiente** e che conseguentemente **non debba essere assogettata** a procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

6. ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE DEL FVG

Sulla scorta delle considerazioni riportate nell'allegato elaborato "Relazione di adeguamento al P.P.R.", si ritiene dimostrato l'adeguamento della variante n. 21 al PRGC del Comune di Tavagnacco al Piano paesaggistico regionale del Friuli Venezia Giulia.

Udine, luglio 2022.

i progettisti

dott. ing. Cristiano Roselli della Rovere

dott. ing. Ilaria Cimarosti

